

le forze sotto Bari, e vi mise l'assedio, con intimarne la resa ad Argiro. Ma Argiro facendo buona guardia alla Città, nè volendo cimentarsi a combattimento alcuno, il lasciò minacciar quanto volle. Però veggendo Guaimario di consumare indarno e tempo e danari intorno a quella Città, dopo aver saccheggiato tutto il paese, se ne ritornò indietro colle trombe nel sacco.

PATI' una fiera confusione e burrasca in quest' Anno la Chiesa Romana. (a) Erano arrivate al colmo le disonestà, le ruberie, e gli ammazzamenti di Papa *Benedetto IX.* in maniera che il Popolo Romano non potendo più tollerar questo mostro, il cacciò fuori di Roma, ed elesse Papa, *Canonica parvipendentes decreta*, Giovanni Vescovo Sabinese, che prese il nome di *Silvestro III.* Questi comandò le feste solamente tre Mesi, perchè colla forza de' suoi Parenti risortò *Benedetto IX.* risalì sul Trono, scomunicò e cacciò il sustituito *Silvestro.* Ma continuando nelle sue iniquità *Benedetto*, e scorgendo più che mai irritati contra di lui i Romani, rinunziò al Pontificato con venderlo simoniacamente a Giovanni chiamato *Graziano* Arciprete Romano, il quale assunse il nome di *Gregorio VI.* In questo miserabile stato cadde allora la santa Chiesa Romana, non per la prepotenza di Principe alcuno, ma per la disunione ed avarizia del Popolo Romano, che avendo mano nell' elezion de i Papi, facilmente sturbava chiunque del Clero serbava il timore di Dio, ed avrebbe forse saputo canonicamente provvedere al bisogno della santa Sede. Sforzasi il Cardinal Baronio (b) di provare, che *Gregorio VI.* fu riconosciuto per legittimo Papa, e lodato da molti per le sue Virtù, nè questo si mette in dubbio. Ma il Padre Pagi (c) prova, che *Graziano*, cioè *Gregorio VI.* comperò anch'egli, cioè simoniacamente acquistò il Romano Pontificato, e che per non essere su i principj noto questo peccaminoso ingresso d'amendue que' Papi, fu ad essi prestata ubbidienza, nè per questo rimasero esclusi da i Cataloghi de' Romani Pontefici. Comunque sia, noi fra poco vedremo, che non tardò Iddio a sovvenir la Chiesa, e a liberarla da gli scandali con darle de i legittimi e buoni Pontefici. Gioverà anche alla Storia d' Italia l' accennar qui, (d) che venuto a morte in quest' Anno *Gozelone*, o sia *Gotolone*, Duca della Lorena inferiore, lasciò quel Ducato a *Gozelino* suo Figliuolo, soprannominato il *Dappoco.* Ma il Re Arrigo, tuttochè gliel' avesse promesso, conferì quel Ducato ad un *Adalberto.* Non seppe digerir questo torto *Gotifredo* il Barbato, altro Figliuolo del suddetto *Gozelone*, e già Duca del-

(a) *Vid. III. Papa Dial. lib. 3.*

*Hermannus Contractus in Chron. Leo Oslens. Petrus Damiani, & alii*

(b) *Baron. Annal. Ecc. (c) Pagi Annal. Bar. ad hunc An.*

(d) *Herman. Contractus in Chronie. Annalista Saxo.*